

Borse europee a picco

Pubblicato: Martedì 1 Novembre 2011

☒ **Giornata nera** per i mercati europei. Il **differenziale** (spread) tra i titoli italiani e tedeschi ha raggiunto nella mattinata nuovi record: dapprima 4,23% e poi 437 punti base, uno scarto senza precedenti. Ed è quella di Milano la piazza peggiore che arriva a toccare il – 7,08 per cento. Male anche gli altri listini europei, Parigi e Francoforte cedono il 4,2%, Londra il 3%. Ad influire su un quadro già complesso è stato, secondo gli analisti, l'annuncio del premier greco **George Papandreu** di voler indire un referendum sul piano di salvataggio proposto al vertice europeo. Parole inattese che hanno dato il via a un'ondata di vendite che ha riguardato tutto il mercato europeo. Anche gli indici della Borsa svizzera sono in forte calo: alle 11.30 l'SMI perde il 2,28% a 5'600,62 punti, l'SPI il 2,29% a 5'092,75 punti. A fronte dell'ondata di vendite innescata dall'annuncio della Grecia la Bce è intervenuta per acquistare titoli di stato italiani e spagnoli.

Sui mercati valutari anche l'Euro è in sofferenza: a metà seduta la moneta unica è crollata sotto quota 1,37 dollari a 1,3693.

La situazione a Piazza Affari vede fortemente penalizzati i titoli bancari: soffrono Unicredit, Intesa Sanpaolo, Fondiaria – Sai e Banca Popolare di Milano e i primi due sono stati sospesi nel corso della seduta per eccesso di ribasso.

Intorno a mezzogiorno con una nota di Palazzo Chigi il presidente del Consiglio **Silvio Berlusconi** ha annunciato di stare seguendo l'evoluzione dei mercati finanziari in stretto contatto con Palazzo Chigi, con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta e con il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. In mattinata il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha ascoltato telefonicamente il segretario del Pd, Pierluigi Bersani e avrebbe espresso forte preoccupazione per la situazione finanziaria che si sta prospettando in queste ore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it